

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 7

Adunanza 3 agosto 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN GILLIO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 16 DEL 28/04/2004 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 112 – 206959/2004

Sotto la presidenza del Vicepresidente Prof. GIANNI OLIVA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: MARCO BELLION, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA e AURORA TESIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di San Gillio risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 87 - 24136 del 19/10/1988 e di successiva Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 12-10373 del 08/09/2003;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 16 del 28/04/2004, il progetto preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C.; ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia, in data 02/07/2004, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

**richiamati** i dati socio-economici e territoriali del Comune di San Gillio:

- popolazione: 1.203 abitanti al 1971; 1.944 abitanti al 1981; 2.317 abitanti al 1991; 2.606 abitanti al 2001, dato che evidenzia un sostanziale incremento, a partire dagli anni ottanta;
- superficie territoriale di 892 ettari, dei quali 117 di pianura e 775 di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 849 *ha* con pendenze inferiori ai 5° (**95%**

- superficie comunale) e 43 *ha* con pendenze tra 5° e 20°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso dei Suoli 335 ettari appartengono alla Classe II, è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 18 ettari;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - sistema produttivo: appartiene all' *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C., di cui è capoluogo;
  - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Torino*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 8 e 180;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è interessato dal Torrente Casternone e dal Rio Crosa, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Rissalto e Bealera di San Gillio;
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua 64 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25-50 anni;
    - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di aree interessate da esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio a pericolosità molto elevata;
  - tutela ambientale:
    - una porzione del territorio comunale pari a 136 ettari, è interessato dall'Area Protetta Regionale Istituita del Parco "*La Mandria*";
    - una porzione del territorio comunale pari a 14 ettari, è interessato dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" - BC 10065 "*Laghi di Caselette*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 16/2004 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati all'aggiornamento e alla rielaborazione delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. vigente;

**rilevato** che il Comune di San Gillio, con la deliberazione testè citata, propone, nello specifico, la revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano, al fine di:

- recepire le modifiche apportate ad indici e parametri a seguito dell'adozione del Nuovo Regolamento Edilizio, ai sensi della L.R. n. 19/99;
- semplificare la procedura di attuazione del piano stesso, attraverso:
  - una maggiore flessibilità dei Piani Esecutivi, consentendo la possibile modifica del disegno di dettaglio e l'articolazione per parti;
  - la monetizzazione delle aree a servizi per gli interventi nei "*vecchi nuclei rurali e/o di completamento sature*", esteso anche alle necessità per parcheggi e verde pertinenziale, indotti dall'intervento;
  - l'integrazione delle definizioni dei tipi di intervento sul patrimonio edilizio, perseguendo la politica del recupero;

- l'introduzione di meccanismi atti a regolamentare in modo puntuale gli interventi ammessi sugli edifici esistenti con destinazioni d'uso in contrasto con le aree di appartenenza;
- l'inserimento di un glossario esplicativo dei termini utilizzati nelle Norme;

**dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;**

**constatato** che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/08/2004;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica datato 22/07/2004;

**dato atto** che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni, con le quali si chiede all'Amministrazione Comunale:

- di verificare il rispetto dei requisiti di Variante Parziale;
- di verificare la compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000;
- si segnala, la carenza, nella deliberazione di adozione della Variante, della dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;

Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale di San Gillio, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in ulteriori possibili profili di illegittimità;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di San Gillio, adottato con deliberazione C.C. n. 16 del 28/04/2004, non presenta incompatibilità con le indicazioni formulate dal **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;

2. **di dare atto** che con separato provvedimento, al quale si rimanda, vengono formulate le osservazioni riassunte in premessa;
3. **di trasmettere** al Comune di San Gillio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente  
f.to G. Oliva